

[Home](#) > [Printer-friendly PDF](#) > [Aggregatore di feed](#)

Personale docente – Immissioni in ruolo a.s. 2024/2025 – Decreto Assegnazione sede cdc A010,A060,AA25

[Ultime da A.T.P. Catanzaro](#) - 16 Dicembre 2024 - 7:22pm

Decreto Dirigenziale 17635 del 16 dicembre 2024 - Modifiche elenchi stabilizzazione e facoltà assunzionali Afam

[Ultime dal MIUR](#) - 16 Dicembre 2024 - 6:45pm

Decreto Dirigenziale 7635 del 16 dicembre 2024 - Modifiche elenchi stabilizzazione e facoltà assunzionali Afam

Categorie - [News Normativa](#)

Una bella iniziativa, per garantire il diritto alla salute delle donne con disabilità

[Superando](#) - 16 Dicembre 2024 - 6:12pm

È giunto a conclusione il *Progetto Libellula*, iniziativa promossa in Toscana dal Distretto 2071 del Rotary che grazie a una raccolta di oltre 42.000 euro, ha consentito di acquistare 26 lettini ginecologici elettrici, regolabili in altezza e in inclinazione, adeguati alle necessità delle donne con disabilità. I lettini sono stati donati agli ambulatori ginecologici ospedalieri e ai consultori del territorio, nonché agli ambulatori del Codice Rosa, il percorso di accesso al Pronto Soccorso riservato alle vittime di violenza Anton Zapotochny (Dovzhenko), “Libellula colorata” (©José Art Gallery)

Nel luglio dello scorso anno, con piacere, abbiamo dato notizia, [su queste stesse pagine](#), di un importante progetto promosso, in **Toscana**, dal **Distretto 2071 del Rotary**, per garantire il **diritto alla salute delle donne con disabilità**, un ambito nel quale sono particolarmente discriminate.

Nello specifico, il **Progetto Libellula**, questo il nome dell’iniziativa, ha promosso all’interno dei 70 Club Rotary della Toscana una raccolta fondi finalizzata ad acquistare **lettini ginecologici elettrici**, regolabili in altezza e in inclinazione, adeguati alle necessità delle donne con disabilità, al fine di donarli prioritariamente agli **ambulatori ginecologici ospedalieri** e ai **consultori** del territorio, quindi agli ambulatori del **Codice Rosa** (il percorso di accesso al Pronto Soccorso riservato alle vittime di violenza).

Ebbene, con altrettanto piacere, apprendiamo dall’ideatrice e promotrice del progetto, **Margherita Magi Damiani**, dirigente medica di Primo Livello presso l’INAIL, nonché moglie di **Fernando Damiani**, governatore del Distretto 2071 del Rotary, gli esiti dell’iniziativa. «La somma raccolta grazie alle donazioni dei Rotary Club della Toscana, e di pochi generosi privati, è stata complessivamente di 42.680 euro e ci ha permesso di acquistare **26 lettini ginecologici elettrici**. La destinazione è stata decisa dai Direttori Sanitari in base alle esigenze del territorio», riferisce Magi Damiani. Questo risultato è stato conseguito anche grazie all’impegno e all’interessamento di una socia del Rotary Monte Argentario, la dottoressa **Manola Pisani**,

che ha curato i rapporti con le ASL e con la ditta produttrice, aggiunge la stessa Damiani.

I lettini, dunque, sono stati già consegnati alle sedi stabilite per l'**ASL Toscana Centro** e l'**ASL Sud-Est**, mentre **per l'ASL Nord-Ovest** sarà necessario aspettare la Delibera di acquisizione dell'Azienda Sanitaria, ed è probabile che si vada all'anno nuovo, dopo le festività. A [questo link](#) è presente l'**elenco** dei presidi sanitari a cui sono stati donati i lettini ginecologici.

Ci preme però ringraziare qui anche le altre figure con percorsi e competenze importanti in ambito sanitario che Magi Damiani ha coinvolto nel percorso progettuale. Le indichiamo di seguito, limitandoci a segnalare solo qualcuno dei loro molteplici incarichi e qualifiche: **Simona Dei**, direttrice sanitaria aziendale da dodici anni, prima della ASL di Pisa, poi di Siena, dall'ottobre 2023 dell'ASL Toscana Centro; la dottoressa **Vittoria Doretti**, ideatrice a livello nazionale e responsabile della rete regionale Codice Rosa, ovvero, come accennato, dello speciale percorso di accesso al Pronto Soccorso dedicato alle vittime di violenze e abusi, in particolare donne e bambini, ma anche vittime di crimini d'odio, progetto nato nel 2010 nell'ASL di Grosseto e diventato regionale nel 2011; la già menzionata dottoressa **Manola Pisani**, già responsabile dell'Unità Funzionale Cure Primarie Distretto Colline Metallifere-Amiata-Grossetana.

Del gruppo di lavoro ha fatto parte anche chi scrive, **Simona Lancioni**, sociologa e documentalista, responsabile di Informare un'h – Centro Gabriele e Lorenzo Giuntinelli di Peccioli (Pisa), da 25 anni impegnata nella promozione dei diritti delle donne con disabilità, e curatrice di una specifica [sezione documentaria](#) dedicata a questi temi.

Alla fase di promozione, infine, ha collaborato anche l'Associazione [DisabilmenteMamme](#), che ha messo a disposizione le testimonianze di **Antonella Tarantino**, **Margherita Rastiello** e **Carla Marinelli**.

Insomma tante donne, con e senza disabilità, si sono messe insieme per contribuire a garantire il diritto alla salute delle donne con disabilità, e dunque a garantire loro **un ulteriore pezzetto di libertà**. Il progetto ha sensibilizzato i donatori e le donatrici su questi temi fondamentali.

Nell'esprimere ancora una volta il nostro sentito ringraziamento a tutte le persone e agli enti che hanno contribuito, possiamo solo augurarci che l'iniziativa **venga replicata** anche in altri contesti. (*Simona Lancioni*)

Il presente contributo è già apparso nel sito di [Informare un'h](#)-Centro Gabriele e Lorenzo Giuntinelli di Peccioli (Pisa) e viene qui ripreso, con minimi riadattamenti al diverso contenitore, per gentile concessione.

L'articolo [Una bella iniziativa, per garantire il diritto alla salute delle donne con disabilità](#) proviene da [Superando](#).

[Una violenza che lascia esterrefatti e increduli](#)

[Superando](#) - 16 Dicembre 2024 - 5:34pm

«È importante – scrive Laura Abet, responsabile del Centro Antidiscriminazione Franco Bompreszi della Federazione LEDHA, riferendosi alla violenza subita a Milano da un sedicenne con disabilità – che nel corso del procedimento giudiziario si attivi una rete di sostegno inclusiva e rispettosa del dramma subito dal ragazzo, ascoltandolo e non sostituendosi a lui»

Non siamo soliti commentare le notizie di cronaca o le notizie che vengono pubblicate dai media di cui non abbiamo conoscenza diretta. Questa volta, però, pensiamo sia necessario fare un'eccezione.

A **Milano** un ragazzo di 16 anni, che dagli organi d'informazione [viene presentato](#) come una **persona con disabilità fisica e cognitiva**, è stato sequestrato da un ragazzo di 14 anni e di un uomo di 44 che avrebbero abusato di lui, anche sessualmente. Le violenze, inoltre, sarebbero state filmate.

Questa vicenda ci lascia esterrefatti e increduli.

Esprimiamo tutta la nostra vicinanza e solidarietà alla giovane vittima e alla sua famiglia. E ci mettiamo a disposizione per supportarli in tutti i modi per noi possibili.

Su questa vicenda devono essere completate le indagini da parte della polizia e si esprimerà un giudice, a tempo debito. Ed è importante che nel corso di questo procedimento si attivi una **rete di sostegno inclusiva e rispettosa del dramma** subito, a tutela del ragazzo, per evitarne la vittimizzazione secondaria. In quest'ottica è necessario un lavoro sincrono e interdisciplinare, coinvolgendo le Associazioni di persone con disabilità e la rete dei servizi territoriali.

Ci auguriamo che il sedicenne venga ascoltato e che **non ci si sostituisca a lui** perché, come afferma la [Convenzione ONU](#) sui Diritti delle Persone con Disabilità, le persone con disabilità hanno la stessa capacità legale di tutte le persone.

**Responsabile del [Centro Antidiscriminazione Franco Bompreszi](#) della [LEDHA](#) (Lega per i Diritti delle Persone con Disabilità, componente lombarda della [FISH](#)).*

L'articolo [Una violenza che lascia esterrefatti e increduli](#) proviene da [Superando](#).

Protocollo ARAN-sindacati del 20 novembre 2024 - Elezioni RSU 2025, tempistica procedure elettorali

[Ultime dal MIUR](#) - 16 Dicembre 2024 - 3:54pm

Protocollo per la definizione del calendario delle votazioni per il rinnovo delle RSU del personale dei comparti pubblici e "Istruzione e Ricerca". Si vota il 14, 15 e 16 aprile 2025 per eleggere le nuove rappresentanze sindacali...

Categorie - [News Normativa](#)

Immissioni in ruolo a.s. 2024/2025 – Precisazioni.

[Ultime da USR Calabria](#) - 16 Dicembre 2024 - 1:13pm

You must be logged into the site to view this content.

Decreto del Direttore Generale per il personale scolastico, relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per 1.435 posti per l'accesso all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione.

[Ultime da USR Calabria](#) - 16 Dicembre 2024 - 12:30pm

You must be logged into the site to view this content.

IMMISSIONI IN RUOLO 24/25 – DD.D. nn. 2575 e 2576 del 6 dicembre 2023 – decreto ASSEGNAZIONE SEDE A017 – A060 – AA25

Ultime da A. T. P. Cosenza - 16 Dicembre 2024 - 10:56am

Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Direzione Generale Ufficio V – Ambito Territoriale di Cosenza Via Romualdo Montagna, 13 – 87100 Cosenza e-mail: usp.cs@istruzione.it – Posta ...

Decreto Ministeriale 256 del 16 dicembre 2024 - Attivazione percorsi sperimentali filiera formativa tecnologico-professionale as 2025-2026

Ultime dal MIUR - 16 Dicembre 2024 - 10:49am

Decreto Ministeriale 256 del 16 dicembre 2024 - Attivazione percorsi sperimentali filiera formativa tecnologico-professionale as 2025-2026

Categorie - [News Normativa](#)

Concorso “I giovani ricordano la Shoah”. Anno scolastico 2024-2025

Ultime da USR Calabria - 16 Dicembre 2024 - 4:23am

You must be logged into the site to view this content.

I cortometraggi premiati a “INCinema”, il primo Festival tutto accessibile

Superando - 13 Dicembre 2024 - 6:23pm

Durante la tappa di Udine di *INCinema*, il primo Festival cinematografico in Italia fruibile anche dalle persone con disabilità sensoriali, oltre alla proiezione accessibile del nuovo film di Almodóvar *La stanza accanto*, vi sono state anche le premiazioni per il concorso *INCorto*, nel quale una delle due giurie era composta da persone con disabilità sensoriale. Una scena di “Sharing is Caring”, premiato come “Miglior Cortometraggio” a Udine dalla giuria di persone con disabilità sensoriale.

La seconda edizione di [INCinema Film Festival](#), manifestazione ideata da **Federico Spoletti** e diretta da **Angela Prudenzi**, di cui Superando si onora di essere media partner sin dagli inizi, è un Festival, come abbiamo ampiamente [riferito a suo tempo](#), che si svolge sia in presenza al cinema, sia da remoto su piattaforma [MYmovies One](#) e che soprattutto offre l'opportunità di vedere dei film in sala in modalità inclusiva anche a chi non può andare regolarmente al cinema. Si tratta infatti del primo festival in Italia **fruibile anche dalle persone con disabilità sensoriali**, che solitamente non possono partecipare ai festival cinematografici.

Nei giorni scorsi, *INCinema*, dopo l'apertura a Firenze, e le tappe di Lecce, Roma e Torino, ha vissuto la tappa di **Udine**, una tre giorni già da noi [presentata](#), durante la quale sono state proposte varie proiezioni, e che grazie alla collaborazione con Warner Bros-Discovery, ha vissuto anche un evento speciale, ovvero in contemporanea con l'uscita nelle sale italiane, la presentazione accessibile a tutti e tutte del nuovo film di **Pedro Almodóvar**.

[La stanza accanto](#) (*The Room Next Door*), vincitore del Leone d'Oro all'81ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia e candidato a quattro European Film Awards.

Alla proiezione ha presenziato anche l'attore italiano **Alvise Rigo**, componente del cast, che per l'occasione ha ricordato la sua esperienza: «È stato significativo lavorare diretto da Almodóvar e al fianco di Julianne Moore con la quale ho condiviso una lunga sequenza, straordinari artisti che mi hanno fatto sentire a mio agio in ogni momento. Un'avventura professionale e umana rara oltre che un'occasione incredibile per me, giovane attore italiano che sta muovendo i primi passi nel mondo del cinema. Su quel set mi sono sentito in famiglia, come mi hanno detto nel confermarmi la parte: “Ahora eres un chico de Almodóvar”, il massimo che potessi sognare».

L'attore Alvise Rigo a Udine, al centro, tra Angela Prudenzi e Federico Spoletti, rispettivamente direttrice artistica e ideatore di “INCinema”

Sempre a Udine vi è stata anche la premiazione del concorso di cortometraggi **INCorto**, con alcuni riconoscimenti assegnati da due diverse giurie, una di persone con disabilità sensoriali e una di studenti della Laurea Magistrale in Cinema e del DAMS dell'Università di Udine.

La **giuria delle persone con disabilità sensoriali** è stata presieduta dall'attrice e regista **Camilla Filippi**, che ha affermato: «Ho appena fatto un film documentario che si chiama [Come quando eravamo piccoli](#) che racconta la storia di quello che resta di una famiglia e delle scelte che ci definiscono. Essere presidente della giuria di questo Festival è per me una di quelle scelte che ci definiscono e fanno la differenza. Credo che ognuno di noi, nel proprio ambito, possa lavorare affinché il mondo diventi **un luogo accessibile ad ogni essere umano**. In alcuni casi, come in questo, non era nemmeno complicato, serviva solamente uno sguardo diverso e fortunatamente gli organizzatori lo hanno avuto».

Ad aggiudicarsi dunque il premio di *Miglior Cortometraggio*, attribuito dalla giuria di persone con disabilità sensoriale, è stato [Sharing is Caring](#) di **Vincenzo Mauro**, «per la sua capacità di affrontare con profondità un tema di grande attualità, quale l'assoggettamento alle tecnologie che sfuggono al controllo umano. Il tema seppur drammatico è trattato con un'intelligente ironia volta a far riflettere lo spettatore. L'eccezionale interpretazione del protagonista, **Vincenzo Nemolato**, contribuisce in maniera decisiva alla compiutezza dell'opera. Con la sua espressività sia fisica che vocale, infatti, l'attore bene interpreta l'incalzare della narrazione e il repentino susseguirsi degli eventi».

Una *Menzione Speciale* è andata poi a [La rabbia nostra](#) di **Lorenzo Giroffi**, «per la capacità di dare voce a un tema sociale che anima le giovani generazioni». «Con uno stile incisivo e una narrazione cruda e autentica – si legge ancora nella motivazione –, il regista esplora le radici profonde di questo disagio, legandolo a questioni come le disuguaglianze sociali, l'incertezza sul futuro e il senso di isolamento in una società in rapida trasformazione. La giuria ha particolarmente apprezzato l'equilibrio tra un'analisi sociologica lucida e una preoccupazione per un tema sociale non sufficientemente trattato e spesso sottovalutato. Ciò rende il cortometraggio un'opera non solo informativa, ma anche espressiva di una violenza invisibile, ma reale su cui è necessario riflettere».

Per quanto riguarda invece il premio di *Miglior Cortometraggio* assegnato dalla giuria degli studenti della Laurea Magistrale in Cinema e del DAMS di Udine, esso è andato a [Billi il cowboy](#) di **Fede Gianni**, «per la capacità di raccontare una storia di inclusività e di accettazione, affrontando il tema dell'affermazione della propria identità». Il riconoscimento, inoltre, è andato anche «all'originalità della narrazione: Billi il cowboy riesce infatti ad affrontare queste tematiche utilizzando il formato western per esplorare tematiche che raramente trovano spazio in questo genere, offrendo una prospettiva fresca e innovativa. Un elogio speciale, infine, va alla fotografia, che ci immerge nel sogno di Billi e ci guida attraverso il contesto delle borgate romane, trasformate in uno scenario western».

Una *Menzione Speciale* della seconda giuria è andata poi al già citato (e premiato) [Sharing is Caring](#) di **Vincenzo Mauro**, ritenuto «una storia breve ma incisiva, che sorprende e intrattiene, lasciando un'impressione duratura».

INCinema, ricordiamo in conclusione, è prodotto e organizzato da SUB-TI ACCESS, in collaborazione con

L'Associazione Libero Accesso, con il sostegno del Comune e della Banca di Udine, e anche in collaborazione con MYmovies, Alice nella Città, la Cineteca di Milano, la Fondazione Sistema Toscana, il Museo del Cinema di Torino, il Festival del Cinema Europeo di Lecce, Trieste Film Festival e l'Associazione +Cultura Accessibile.

Si avvale inoltre del patrocinio dell'[ADV](#) (Associazione Disabili Visivi), della [FIADDA](#) (Federazione Italiana per i Diritti delle Persone sorde e Famiglie), della [FISH](#) (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap), dell'Associazione [Aniridia Italiana](#) e della [Consulta Regionale](#) delle Associazioni delle Persone con Disabilità e delle loro Famiglie del Friuli Venezia Giulia.

I partner tecnici sono Earcatch e EasyReading, i media partner, oltre a Superando, Fred Film Radio e Motto Podcast. (S.B.)

Per ulteriori informazioni e approfondimenti: Cristina Scognamillo (criscognamillo@gmail.com).

L'articolo [I cortometraggi premiati a "INCinema", il primo Festival tutto accessibile](#) proviene da [Superando](#).

Concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno DM 205/2023 – DDG n. 2575/2023 – Decreto di integrazione della graduatoria di merito per la...

[Ultime da USR Calabria](#) - 13 Dicembre 2024 - 4:54pm

You must be logged into the site to view this content.

Concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno DM 205/2023 – DDG n. 2575/2023 – Decreto di integrazione della graduatoria di merito per la...

[Ultime da USR Calabria](#) - 13 Dicembre 2024 - 4:50pm

You must be logged into the site to view this content.

Undicesima e ultima tappa per il progetto "Sport senza confini 2024"

[Superando](#) - 13 Dicembre 2024 - 4:47pm

Articolato su undici tappe in sei diverse Regioni, si concluderà il 14 e il 15 dicembre a Milano "Sport senza confini", l'iniziativa della FISPES (Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali) che si propone di avviare allo sport bambini/bambine e ragazzi/ragazze con e senza disabilità tra i 5 e i 14 anni, attraverso un percorso propedeutico alla scelta di una disciplina paralimpica. E nel prossimo anno si replicherà, ampliando ulteriormente l'iniziativa

Sin dalla tappa di esordio in marzo a Modena, abbiamo [seguito](#) sulle nostre pagine l'iniziativa ***Sport senza confini***

, percorso ludico-motorio itinerante promosso dalla [FISPES](#) (Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali), con il patrocinio del [CIP](#) (Comitato Italiano Paralimpico), e rivolto ad atleti con disabilità tra i 5 e i 14 anni, allo scopo di consolidare l'integrazione dei giovani all'interno di un gruppo di ragazzi e ragazze con e senza disabilità. Il progetto è sostenuto dalla [Fondazione Conad](#) e, da quest'anno, anche da **Procter & Gamble Italia**, che ha scelto di includere il progetto nella campagna [Campioni Ogni Giorno](#), attraverso la quale realizzare azioni tangibili per promuovere l'accesso allo sport di ragazzi e ragazze con disabilità.

E dunque, dopo gli appuntamenti di Modena, Ascoli Piceno, Roma, Perugia, Bologna, Forlì, Lecce, Reggio Emilia, Bergamo e Palermo, l'undicesima e ultima tappa di *Sport senza confini* è in programma per il **14 e 15 dicembre** presso il Centro Scolastico Gallarate di **Milano**, chiudendo una prima stagione di grande successo, che ha coinvolto sei diverse Regioni italiane, per un totale di 187 partecipazioni, offrendo a tanti giovani la possibilità di vivere un'esperienza di inclusione e sport, sotto la guida di tecnici FISPES specializzati. Un percorso, per altro, che proseguirà anche nel 2025, con una nuova edizione di *Sport senza confini*.

«Con la tappa di Milano – afferma **Sandrino Porru**, presidente della FISPES – si chiude il progetto *Sport senza confini* della scuola itinerante 2024, ben undici tappe che ci hanno permesso di visitare numerose realtà del nostro Paese, presentando un'opportunità e soprattutto una speranza per tante famiglie che hanno potuto condividere con noi questo percorso. Un grande traguardo che diventa l'ennesimo punto di partenza verso un 2025 più ricco di opportunità, in quanto gli incontri saranno ancora più numerosi e frequenti, e dal quale verranno avviate le **prime scuole stanziali** che diventeranno il vero faro di riferimento per tante persone, partendo dai bimbi, per avvicinarsi allo sport paralimpico».

«Abbiamo dimostrato – aggiunge – che i limiti sono solo immaginari e nella testa delle persone e scoperto sul campo che tutti possiamo fare tutto, connotandolo con l'abilità e il talento di ciascuno, unico e irripetibile. Questo è stato possibile solo grazie ad un grande lavoro di squadra, composta da bambini, famiglie tecnici e i fantastici compagni di viaggio, Fondazione Conad e Procter & Gamble Italia, tutti facenti parte della grande Famiglia FISPES, che non smetterò mai di ringraziare, con profondo sentimento di riconoscenza e stima». (S.B.)

Per ulteriori informazioni: Noemi Cervi (noemi.cervi@safecommunications.it).

L'articolo [Undicesima e ultima tappa per il progetto “Sport senza confini 2024”](#) proviene da [Superando](#).

[Un progetto innovativo per l'autonomia delle persone con disabilità visiva](#)

[Superando](#) - 13 Dicembre 2024 - 4:14pm

Nel panorama del design e dell'innovazione tecnologica applicata, è stato lanciato **iSee**, progetto rivoluzionario consistente nei primi occhiali assistivi progettati per migliorare la mobilità delle persone con disabilità visiva, un prodotto completamente Made in Italy, che rappresenta un passo avanti significativo nell'inclusione sociale attraverso la tecnologia. Gli occhiali “iSee”

Nel panorama del design e dell'innovazione tecnologica applicata, la Società **iVision Tech** ha lanciato un progetto rivoluzionario: **iSee**, i primi occhiali assistivi progettati per migliorare la mobilità delle persone con disabilità visiva, un prodotto completamente Made in Italy, che rappresenta un passo avanti significativo nell'inclusione sociale attraverso la tecnologia. Il lancio è avvenuto in un contesto in cui il mercato della tecnologia assistiva è in crescita, con un'attenzione sempre maggiore verso soluzioni che garantiscano una migliore qualità della vita per le persone con disabilità visive.

Tecnologia e miniaturizzazione

Il progetto **iSee** punta dunque a trasformare la quotidianità delle persone non vedenti. Gli occhiali, dotati di **sensori avanzati**

, rilevano ostacoli fino a quattro metri di distanza e trasmettono all'utente **segnali acustici intuitivi** per una mappatura precisa dello spazio circostante. «Integrando tecnologie di ultima generazione – spiega la società –, il dispositivo sfrutta sensori avanzati e strumenti audio altamente sofisticati per rilevare ostacoli fino a una distanza di quattro metri».

La miniaturizzazione rappresenta un aspetto chiave del dispositivo: gli occhiali mantengono infatti l'estetica di un normale paio di montature, garantendo discrezione, leggerezza e durata della batteria.

Questo risultato è stato raggiunto grazie alla collaborazione con aziende leader nei settori della componentistica e alle competenze multidisciplinari in ambiti come le telecomunicazioni e la tecnologia satellitare.

Valore sociale del progetto

Dietro *iSee* si cela una chiara missione sociale. **Federico Fulchir**, project manager di iVision Tech, sottolinea l'impatto che il progetto può avere: «Il nostro obiettivo è di coprire in un primo momento il mercato dell'Europa e del Nordamerica, in cui sono presenti 3,6 milioni di non vedenti e, successivamente, di allargarci su scala globale, dove si stimano circa 43 milioni di persone con cecità». La strategia prevede anche il riconoscimento degli occhiali **come dispositivo medico**, per renderli accessibili a un'utenza più ampia.

L'approccio inclusivo è emerso già nelle fasi iniziali di sviluppo, che hanno coinvolto attivamente persone cieche, permettendo di creare un prodotto realmente in grado di rispondere alle loro esigenze quotidiane.

Il lancio di *iSee* rappresenta dunque un passo concreto verso una maggiore autonomia e sicurezza per milioni di persone.

Made in Italy e innovazione tecnologica

iVision Tech si distingue nel settore per il proprio impegno nel coniugare tradizione artigianale e innovazione tecnologica. Con una sede produttiva all'avanguardia a Martignacco (Udine), l'azienda rappresenta un'eccellenza del Made in Italy nel settore dell'occhialeria. «Questo – afferma **Stefano Fulchir**, amministratore delegato della Società – è un progetto sociale che ci rende molto orgogliosi e che ha visto un lungo lavoro di progettazione per raggiungere un livello qualitativo molto elevato».

Il lancio di *iSee* si inserisce per altro in una strategia più ampia che ha visto acquisizioni strategiche nel settore delle lenti oftalmiche e dell'elettronica. Sinergie industriali che hanno permesso di sviluppare un prodotto altamente tecnologico, capace di rispondere a standard di eccellenza.

Visione futura: la tecnologia al servizio dell'inclusione

La commercializzazione di *iSee* ha avuto inizio in questo mese di dicembre, tramite e-commerce, mentre la presentazione ufficiale al pubblico avverrà al [MIDO di Milano](#) nel febbraio del nuovo anno. L'ambizione della società, come detto, è di espandere progressivamente il progetto a livello globale, mantenendo alta l'attenzione verso le esigenze specifiche delle persone cieche.

Nel contesto di un mondo sempre più interconnesso, il progetto *iSee* dimostra come la tecnologia possa non solo semplificare la vita quotidiana, ma anche rappresentare **un ponte verso una maggiore inclusione**. È un esempio tangibile di come l'innovazione possa avere un impatto positivo, dimostrando che il progresso tecnologico, quando guidato da una forte missione sociale, può trasformare il futuro per milioni di persone.

In conclusione

Il lancio di *iSee* apre a questo punto una riflessione più ampia sull'**importanza di investire in tecnologia assistiva**. I numeri relativi alla cecità globale sottolineano la necessità di soluzioni che possano migliorare concretamente la qualità della vita delle persone cieche e in tal senso il progetto di iVision Tech si distingue per la visione umanitaria che lo anima, unendo innovazione, inclusione e sostenibilità.

Si tratta quindi di un'iniziativa che rappresenta un modello da seguire per il settore tecnologico, evidenziando come il connubio tra design, ricerca e ascolto attivo delle esigenze degli utenti possa generare cambiamenti significativi.

In un mondo sempre più orientato alla digitalizzazione, progetti come *iSee* sono la dimostrazione tangibile di come la tecnologia **possa, e debba, essere al servizio di tutti**.

L'articolo [Un progetto innovativo per l'autonomia delle persone con disabilità visiva](#) proviene da [Superando](#).

[AVVISO FASE 2 GM24 CDC A010 – A014 – A017 – A019 – A023 – A060 – AA25 – B021](#)

[Ultime da USR Calabria](#) - 13 Dicembre 2024 - 2:11pm

You must be logged into the site to view this content.

[DECRETO ESITI INDIVIDUAZIONI GM24 CDC A010 – A014 – A017 – A019 – A023 – A060 – AA25 – B021](#)

[Ultime da USR Calabria](#) - 13 Dicembre 2024 - 2:01pm

You must be logged into the site to view this content.

[Sindrome di Rett: un libro per fornire uno strumento di valutazione globale](#)

[Superando](#) - 13 Dicembre 2024 - 1:58pm

Pubblicato dall'AIRETT, il libro *Checklist di Assessment Globale per la Sindrome di Rett (AGR)* fornisce uno strumento di valutazione globale sulle persone con la [sindrome di Rett](#) ed è stato sviluppato specificamente per assistere professionisti sanitari, educatori e caregiver nell'identificazione e nel monitoraggio delle tappe dello sviluppo e nella valutazione delle abilità funzionali in diversi contesti di vita

Recentemente pubblicato dall'[AIRETT](#) (Associazione Italiana Sindrome di Rett), il libro [Checklist di Assessment Globale per la Sindrome di Rett \(AGR\)](#) è stato progettato per fornire uno strumento di valutazione globale sulle persone con la [sindrome di Rett](#), sviluppato specificamente per assistere professionisti sanitari, educatori e caregiver nell'identificazione e nel monitoraggio delle tappe dello sviluppo e nella valutazione delle abilità funzionali in diversi contesti di vita, tra cui casa, scuola e centri di riabilitazione.

Attraverso la struttura gerarchica elaborata nel volume, la checklist consente infatti un monitoraggio dettagliato del progresso delle abilità, supportando **piani di intervento personalizzati** e mirati a migliorare

la qualità della vita e l'autonomia delle persone con sindrome di Rett. (S.B.)

Per ulteriori informazioni: centrorett@airett.it.

L'articolo [Sindrome di Rett: un libro per fornire uno strumento di valutazione globale](#) proviene da [Superando](#).

Personale ATA – Avviso concernente le operazioni di individuazione ai fini del conferimento di supplenze a.s. 2024/2025 – profilo Collaboratore Scolastico – Convocazione n. 7 per il 17.12.2024

[Ultime da A.T.P. Catanzaro](#) - 13 Dicembre 2024 - 1:50pm

Elenco Collaboratori Scolastici convocati da D.M. 75 2001 – Da n. 181 a n. 384 Graduatoria provinciale ATA D.M. 75_2001 m_pi.AOOUSPCZ.REGISTRO UFFICIALE(U).0010215.13-12-2024 Personale ATA
– ...

Concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno DM 205/2023 – DDG n. 2575/2023 – Decreto di integrazione della graduatoria di merito per la...

[Ultime da USR Calabria](#) - 13 Dicembre 2024 - 1:49pm

You must be logged into the site to view this content.

[« prima precedente](#) ... [82838485](#) **86** [87888990](#) ... [seguinte »ultima »](#)

[Valida codice](#) [Valida CSS](#) [Accessibilità](#)

[Privacy](#) [Note legali](#)

© 2015-2025 **handitecnocalabria.it**

Sito realizzato da [Attilio Clausi](#)

(25 Giu 2025 - 18:29): <https://www.handitecno.calabria.it/aggregator?page=85>